

# Il gruppo Paesani in fuga da Rimini

## *Si trasferirà a Santarcangelo. Nel 2013 l'ampliamento stoppato dal Comune*



Un rendering della nuova sede della Paesani a Santarcangelo

**DOPO** settant'anni la Paesani lascia Rimini e si trasferisce a Santarcangelo. In uno stabilimento nuovo di zecca (i lavori sono quasi completati) di quasi 14mila metri quadrati nella zona artigianale lungo la via Emilia. Non lontano da dove Marr sta realizzando i nuovi uffici, e da dove sorgerà anche la nuova sede di Amazon a Santarcangelo, la prima in Romagna. Il gruppo Paesani, fondato nel 1948, tra i leader nei sistemi in alluminio e accessori per la produzione di serramenti, era stato tra le aziende che avevano fatto causa al Comune dopo la variante anti-cemento approvata nel 2013. Nel frattempo «ci siamo guardati altrove – sottolinea l'amministratore delegato Massimo Giunta – perché lo stabilimento alle Celle e il deposito vicino all'ex Sacramora non erano più ade-

**LA SCELTA MIGLIORE**  
**L'ad: «Abbiamo trovato la sede ideale e l'attenzione dell'amministrazione»**

guati alle nostre esigenze di sviluppo e crescita. Abbiamo valutato molte situazioni in provincia, alla fine abbiamo scelto Santarcangelo, dove abbiamo trovato la giusta situazione e un buon dialogo con l'amministrazione comunale». Non fa polemiche con il Comune di Rimini Giunta, che preferisce parlare della scelta di Santarcangelo. «E' stata una decisione dettata dalla logistica, ottima (siamo sulla via Emilia e a pochi chilometri dall'autostrada) e dall'atten-

zione dimostrata dal Comune di Santarcangelo. Stiamo realizzando uno stabilimento moderno e di qualità, dotato di aree espositive dove poter ospitare eventi e presentazioni. Il trasferimento avverrà entro l'anno».

**PER IL SINDACO** Alice Parma, «il fatto che un'azienda storica e innovativa delle dimensioni della Paesani decida di trasferirsi a Santarcangelo conferma una volta di più la validità delle scelte di questa amministrazione nel creare un sistema territoriale altamente competitivo. Collocata strategicamente al confine tra Rimini e Santarcangelo, la nostra area artigianale è oggi in grado di offrire spazi adeguati e una logistica particolarmente funzionale».

**Manuel Spadazzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRASFERIMENTO ENTRO L'ANNO



Il progetto del nuovo stabilimento Pesaresi che sorgerà in via Gronda Est

# Paesani lascia Rimini e riapre: stabilimento a Santarcangelo

L'ad Massimo Giunta: «Abbiamo trovato un contesto favorevole e le condizioni giuste per nuovi investimenti sul territorio»

### SANTARCANGELO

«Entro l'anno sposteremo a Santarcangelo, nello stabilimento in fase di costruzione in via Gronda Est, sia la sede principale che l'unità produttiva». È l'annuncio dell'amministratore delegato del gruppo Paesani, Massimo Giunta, da 24 anni all'interno del gruppo. «Perché abbiamo scelto Santarcangelo? Perché abbiamo trovato un contesto favorevole e le condizioni giuste per pensare a nuovi investimenti e nuovi traguardi, perché la logistica è ottima e per l'attenzione dimostrata

dall'amministrazione comunale».

Un'altra azienda di livello nazionale dunque si trasferisce a Santarcangelo: è la Paesani, la cui sede attuale è sulla via Emilia Rimini, uno dei punti di riferimento nel settore del commercio di sistemi in alluminio e accessori per la produzione di serramenti, con 60 dipendenti e venti milioni di fatturato annuo. La storica azienda riminese ha da poco festeggiato i settant'anni di attività e ha recentemente inaugurato una nuova area dedicata alle operazioni di assemblaggio dei pro-

filati a taglio termico. «Stiamo costruendo uno stabilimento moderno e di qualità – commenta Giunta – dotato di aree espositive dove ospitare eventi e presentazioni sui temi dell'innovazione nel mondo del serramento».

Nata nel 1948 vendendo ferro e residuati bellici, la Paesani è diventata, attraverso una costante evoluzione, un'azienda leader nell'ambito del commercio di sistemi in alluminio per produrre serramenti.

«Il fatto che un'azienda storica e innovativa delle dimensioni della Paesani decida di trasferirsi

a Santarcangelo, e più precisamente nel polo produttivo presente fra il capoluogo e Santa Giustina – commenta il sindaco Alice Parma – conferma una volta di più la validità delle scelte di questa amministrazione e nel creare un sistema territoriale altamente competitivo. Collocata strategicamente al confine tra i comuni di Rimini e Santarcangelo grazie a una pianificazione sovracomunale definita alcuni anni fa, l'area artigianale è oggi in grado di offrire spazi adeguati e una logistica particolarmente funzionale data la vicinanza del

casello autostradale. Il numero e l'importanza delle imprese che oggi guardano a Santarcangelo con crescente interesse è un dato di fatto, che riguarda un po' tutti i settori e che crea sviluppo, occupazione e reddito. Un risultato – aggiunge il sindaco – per molti aspetti straordinario, da ricercarsi come è stato evidenziato nel rapporto virtuoso fra imprese, cittadini e amministrazione locale. Gli accordi raggiunti in questi anni e soprattutto in questi mesi fra aziende e giunta comunale daranno alla città la riqualificazione dell'asse centrale della statale Emilia, le piste ciclabili di San Vito e Santa Giustina, nuovi parchi come quello nelle ex corderie, centri civici, terreni per il social housing e altre dotazioni pubbliche per un valore di venti milioni di euro. Una realtà ben distante, insomma, da quella che qualcuno tenta di dipingere in questi giorni» conclude il sindaco riferendosi in particolare modo alle critiche espresse sull'apertura di una magazzino Amazon dal candidato sindaco di centro destra Domenico Samorani.